



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)

Segreteria Generale

Regolamento comunale per gli affidamenti sotto soglia

<i>Attività</i>	<i>Atto</i>	<i>Organo</i>	<i>N.ro</i>	<i>Data</i>	<i>Esecutività</i>
Approvazione	Delibera	Consiglio Comunale	0	0	0

INDICE

ART. 1 – REGOLE GENERALI

ART. 2 – PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO

ART. 3 – PRINCIPIO DI ROTAZIONE

ART. 4 – AREE MERCEOLOGICHE E FASCE DI IMPORTO DEGLI APPALTI AI FINI
DELLA ROTAZIONE

ART. 5 – CRITERI DI SCELTA DELL’OPERATORE ECONOMICO DA INVITARE

ART. 6 – CONCESSIONI

ART. 7 – CONTROLLO DEI REQUISITI

ARTICOLO 1 REGOLE GENERALI

1. Il presente regolamento trova applicazione per affidamenti sottosoglia ai sensi dell'art. 50, D.Lgs. n. 36/2023, purché non rivestano interesse transfrontaliero certo nel qual caso viene scelta una procedura ordinaria ai sensi dell'art. 70, D.Lgs. n. 36/2023.
2. È obbligo del RUP dare atto della assenza del suddetto interesse transfrontaliero certo nella decisione a contrarre di cui all'art. 17, D.Lgs. n. 36/2023. In particolare, il RUP valuta in concreto e per ogni singolo affidamento di cui all'art. 50, D.Lgs. n. 36/2023, tale interesse tenendo conto del luogo di esecuzione della prestazione, dell'oggetto dell'affidamento e delle caratteristiche del mercato di riferimento nonché della assenza di contenziosi di operatori economici stabiliti in altri Stati europei per affidamenti della stessa tipologia.
3. Laddove il RUP ritenga dubbia l'assenza di interesse transfrontaliero certo, al fine di verificare in concreto tale interesse procede attraverso la pubblicazione sul sito web di una nota informativa per il periodo minimo di n. 5 giorni e massimo di n. 15 giorni in coerenza con i principi di trasparenza destinato agli operatori economici di altri Stati membri dell'Unione Europea. Tale nota informativa contiene la descrizione dell'oggetto dell'affidamento, il luogo della prestazione, il tempo stimato di esecuzione e ogni altra notizia utile.
4. Il precedente comma non trova applicazione nel caso in cui ricorra una urgenza tale da non consentire il rispetto dei suddetti termini. In tal caso la decisione a contrarre dovrà dare adeguata motivazione della scelta della procedura.

ARTICOLO 2 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al c. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
3. La determina di affidamento rende conto dei criteri di scelta dell'operatore economico: per importi inferiori ad € 5.000,00 la determina di affidamento può contenere una motivazione sintetica di scelta del contraente; al crescere dell'importo oggetto di affidamento la motivazione è più dettagliata con indicazione specifica dell'attività istruttoria esperita per l'individuazione dell'affidatario, quale, a titolo di esempio, comparazione dei listini di mercato, attività di benchmarking con comuni committenti prestazioni analoghe, analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni, competitività del prezzo rispetto ai prezzi comunemente applicati nel mercato, affidabilità dell'operatore in relazione a prestazioni precedentemente rese tenuto conto anche del rispetto dei tempi di esecuzione, offerte migliorative proposte dall'operatore economico, possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Nella determina di affidamento deve altresì attestare la congruità del prezzo in relazione alla prestazione richiesta.

4. L'affidamento diretto previa consultazione di operatori economici non implica l'esperimento di una gara in senso stretto né l'applicazione di criteri di aggiudicazione in senso tecnico e l'individuazione del miglior contraente rimane discrezionale, pur dovendosi rispettare i principi generali e l'obbligo di motivazione sulle ragioni della scelta.
5. Per gli affidamenti di servizi e forniture, ivi inclusi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, compresi nelle soglie indicate nel presente articolo, si procede alla selezione dei soggetti affidatari, secondo le modalità di seguito elencate:
 - a) affidamenti fino ad € 140.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando la necessità di assicurare che siano scelti soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, incluse documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento;
 - b) affidamenti superiori ad € 140.000,00 e fino alla soglia di cui all'art. 14, c. 2, D.Lgs. n. 36/2023, mediante procedura negoziata previa valutazione di cinque preventivi, ove esistenti, richiesti a operatori economici individuati tramite la piattaforma, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
6. Per gli affidamenti di lavori compresi nelle soglie di cui al presente articolo, si procede secondo le modalità di seguito elencate:
 - a) affidamenti fino ad € 150.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici fermo restando la necessità di assicurare che siano scelti soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, incluse documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento;
 - b) affidamenti superiori ad € 150.000,00 e fino ad € 1.000.000,00 mediante procedura negoziata con n. 5 operatori economici individuati tramite la piattaforma, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;
 - c) affidamenti superiori ad € 1.000.000,00 e fino alla soglia di cui all'art. 14, c. 2, D.Lgs. n. 36/2023, mediante procedura negoziata con n. 10 operatori economici, individuati tramite la piattaforma, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie senza necessità di darne motivazione.
7. Salvo quanto previsto nel precedente alinea, il RUP può motivatamente autovincolarsi a procedure più strutturate ed aperte alla concorrenza rispetto a quelle previste ordinariamente dall'art. 50, D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso:
 - a) nella decisione a contrarre indica la motivazione e il bilanciamento dei valori e degli interessi pubblici sottesi all'autovincolo;
 - b) dovranno essere in ogni caso rispettati i tempi di conclusione previsti nell'Allegato I.3, D.Lgs. n. 36/2023, per la procedura ordinariamente prevista dall'art. 50, c. 1, D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 3 PRINCIPIO DI ROTAZIONE

1. Negli affidamenti di servizi lavori e forniture di cui all'art. 50, D.Lgs. n. 36/2023, opera il principio della rotazione. Il principio di rotazione è applicato al fine di favorire la distribuzione delle opportunità di aggiudicazione e l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese alle commesse pubbliche.

2. Il principio di rotazione opera con riferimento ai soli affidamenti a favore del contraente uscente e non viene esteso agli inviti. Può dunque essere invitato alla procedura o essere scelto come affidatario diretto un operatore economico già precedentemente invitato ma non risultato aggiudicatario o affidatario.
3. La rotazione si attua all'interno del medesimo settore merceologico e nella medesima fascia di valore economico, come meglio definita nel presente regolamento.
4. La rotazione non opera nel caso di apertura al mercato senza limitazioni degli operatori economici invitati a presentare l'offerta. Nel caso di indagine di mercato tramite manifestazione di interesse o utilizzo di elenchi fornitori propri o di mercati elettronici di cui si avvale l'Ente la rotazione non opera se sono invitati tutti gli operatori che hanno manifestato interesse o siano iscritti nella categoria merceologica e soglia di valore dell'elenco fornitori oggetto di acquisizione.
5. Non è intesa come limitazione numerica ai sensi del comma precedente la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura, come requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale. Del pari non costituisce limitazione la richiesta dell'abilitazione ad uno specifico bando del Mercato elettronico.
6. Il principio di rotazione può essere derogato solo in presenza delle seguenti condizioni cumulative che il RUP valuta in relazione alle specifiche del caso:
 - a) particolari situazioni afferenti alla struttura del mercato;
 - b) effettiva assenza di alternative;
 - c) accurata esecuzione del precedente appalto.
7. In ogni caso non si applica la rotazione per affidamenti di importo inferiore ad euro 5.000,00 e per gli affidamenti di servizi alla persona ai sensi dell'art.128 del D.Lgs.n.36 del 2023.
8. Fatti salvi i casi di deroga previsti dal codice degli appalti e dal presente regolamento, l'aggiudicatario nell'anno dell'affidamento non può essere destinatario di ulteriore affidamento avente ad oggetto una commessa rientrante nella stessa categoria merceologica (nello stesso settore merceologico, categoria di opere, settore di servizi) e rientrante nella medesima fascia economica, e, senza limitazioni di tempo laddove ne sia il contraente uscente o comunque si tratti dell'affidamento immediatamente precedente.

Il presente comma può essere derogato:

 - a) quando gli affidamenti complessivamente siano inferiori a euro 5.000,00 nell'anno;
 - b) quando gli affidamenti singolarmente presi siano inferiori a 5.000 euro e non era prevedibile una programmazione unitaria della fornitura, servizio, lavoro;
 - c) negli altri casi in cui ragioni debitamente motivate nella determinazione rendono opportuno ricorrere ad un operatore economico già destinatario di affidamento nell'anno.
9. Per l'affidamento di servizi alla persona di importo inferiore a 750.000,00 euro si applicano esclusivamente i principi generali di qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati, e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti come previsto dall'art. 128 del codice dei contratti pubblici.

ARTICOLO 4
AREE MERCEOLOGICHE E FASCE DI IMPORTO
DEGLI APPALTI AI FINI DELLA ROTAZIONE

1. Al fine della applicazione della rotazione di cui al precedente articolo gli affidamenti sottosoglia comunitaria sono suddivisi in fasce di importo e categorie merceologiche. Per categoria merceologica si intende un insieme omogeneo di servizi/forniture/lavori individuati per la costruzione dell'elenco degli operatori e di seguito individuate. Con riguardo ai servizi e forniture si individuano le categorie merceologiche come desumibili dall'utilizzo delle prime due cifre (divisioni) del vocabolario CPV 2008, adottato dal Regolamento (CE) 213/2008 consultabile al link: <https://simap.ted.europa.eu/it/web/simap/cpv>. Con riguardo ai lavori si considerano come categorie merceologiche le categorie per opere generali e specialistiche per attestazione SOA, prevalenti per l'appalto da affidare.

Limitatamente agli importi le fasce sono così articolate:

SERVIZI E FORNITURE	
FASCIA	IMPORTO
A1	DA € 5.001,00 AD € 20.000,00
A2	DA € 20.001,00 AD € 40.000,00
A3	DA € 40.001,00 AD € 140.000,00
A4	DA € 140.001,00 AD € 215.000,00

Per quanto riguarda gli appalti dei Servizi Sociali ed assimilati (di cui all'Allegato XIV, Direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 26/02/2014) si aggiungono, a quelle sopra, le seguenti fasce:

SERVIZI E FORNITURE	
FASCIA	IMPORTO
A5	DA € 215.001,00 AD € 500.000,00
A6	DA € 500.001,00 AD € 750.000,00

Per quanto riguarda i lavori le fasce sono così articolate:

LAVORI	
FASCIA	IMPORTO
B1	DA € 5.001,00 AD € 20.000,00
B2	DA € 20.001,00 AD € 40.000,00
B3	DA € 40.001,00 AD € 150.000,00
B4	DA € 150.001,00 AD € 300.000,00
B5	DA € 300.001,00 AD € 600.000,00
B6	DA € 600.001,00 AD € 1.000.000,00
B7	DA € 1.000.001,00 AD € 5.382.000,00

ARTICOLO 05
CRITERI DI SCELTA DELL'OPERATORE ECONOMICO DA INVITARE

1. Il responsabile unico di progetto nell'individuazione dei criteri di scelta degli operatori economici da invitare a presentare l'offerta tiene conto dei seguenti criteri nel rispetto del principio di rotazione per ogni fascia o settore merceologico:

- a) Premialità per le micro, piccole e medie imprese (MPMI);
 - b) Aver eseguito un numero minimo di lavori/servizi/forniture analoghi;
 - c) Anni di attività dell'impresa/Anzianità nel settore oggetto di servizio/fornitura;
 - d) Limitazione del subappalto;
 - e) Reputazione/Possesso di idonee referenze;
 - f) Occupazioni di genere;
 - g) Idoneità operativa nell'ambito territoriale di riferimento;
 - h) Certificazione di qualità pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto (per un esempio di quelle utilizzabili, vedere quelle previste per la riduzione delle garanzie (riduzione decisa dalla S.A. entro il 20%) di cui all'Allegato II.13, D.Lgs. n. 36/2023;
 - i) Figure professionali inserite nel tessuto dell'impresa (coerenti con l'oggetto dell'appalto).
2. Per la selezione degli operatori da invitare le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori.
 3. Nel caso in cui a seguito di una manifestazione di interesse il numero degli operatori economici che abbiano manifestato interesse è significativamente elevato è possibile ricorrere al sorteggio laddove gli altri metodi di selezione potrebbero allungare i tempi di conclusione previsti a norme dell'art. 17, c. 3, Allegato I.3, D.Lgs. n. 36/2023, per il tipo di affidamento.

ARTICOLO 6 CONCESSIONI

1. Salvo quanto disposto dall'art. 182, c. 7, D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento di concessioni o contratti di partenariato pubblico privato si procede attraverso una procedura negoziata con invito a n. 10 operatori economici scelti secondo le modalità stabilite dal presente regolamento.
2. Laddove non siano presenti n. 10 operatori economici si procede attraverso una procedura ordinaria previa pubblicazione di un bando ex art. 182, c. 1, D.Lgs. n. 36 del 2023.

ARTICOLO 7 CONTROLLO DEI REQUISITI

1. Gli operatori economici per i quali vengono disposti affidamenti diretti sono assoggettati alle seguenti modalità di controllo:
 - a) per appalti di valore inferiore ad € 40.000,00 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Il Comune procede, nei tempi e con le modalità fissate con direttiva del Responsabile Anticorruzione, e comunque almeno una volta all'anno entro il 31 Gennaio, alla verifica delle dichiarazioni fornite previo sorteggio di un campione determinato nella sezione anticorruzione del PIAO, sulla base delle risultanze dei controlli degli anni precedenti. Per la prima annualità si procede al controllo del 5% degli affidamenti di cui alla presente lettera.
 - b) Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento

indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di n. 12 mesi, decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- c) per gli appalti di valore pari ad € 40.000,00 sino a, rispettivamente, € 139.999,00 per i servizi e forniture e ad € 149.999,00 per gli appalti di lavori, il Comune procede ad effettuare tutti i controlli previsti dal D.Lgs. n. 36/2023.
2. Per gli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 40.000,00 l'autocertificazione dei requisiti può essere resa mediante autocertificazione tradizionale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, invece che mediante DGUE.